



Al 31 marzo 2023, lo **stock delle imprese iscritte** nell'anagrafe camerale è composto da 27.843 imprese registrate, delle quali sono 24.915 quelle attive. Ciò significa una consistenza inferiore di 990 unità (-3,8%) rispetto allo stesso periodo del 2022, frutto principalmente dei provvedimenti d'ufficio che hanno interessato il secondo trimestre dell'anno.

Il **saldo demografico trimestrale** è negativo di 67 unità che costituiscono lo 0,23% del totale delle imprese registrate ad inizio periodo. Le nuove iscrizioni sono state 467 e le cancellazioni non d'ufficio 534. I tassi di natalità e di mortalità sono rispettivamente pari a 1,7% e 1,9%. Su base annua le iscrizioni aumentano dell'1,1%, e le cessazioni del 5,7%.

Tra le **forme giuridiche** principali, su base annua, crescono ancora le società di capitali (+4,3%), mentre calano ulteriormente le società di persone (-2,8%) e le ditte individuali (-7,1%).

Tra le **attività economiche**, solamente tre sezioni di attività sono in crescita, quella relativa alle attività professionali, scientifiche e tecniche (+2,7%), le attività finanziarie e assicurative (+2,4%) ed i servizi di informazione e comunicazione (+1,4%). Tutte le altre sezioni perdono consistenza su base annua. In primis le costruzioni (-11,6%), seguite dai servizi di alloggio e ristorazione (-3,7%), dai servizi alle imprese (-3,6%), dalle attività manifatturiere (-3,4%), dal commercio (-3,2%), dal trasporto e magazzinaggio e dall'agricoltura (-2,7%)

L'**artigianato** cremonese, alla fine del primo trimestre 2023 conta 7.928 imprese registrate, quasi tutte attive (7.908). Le imprese attive diminuiscono di 577 unità (-6,8%) rispetto all'anno precedente. Complici principalmente le cessazioni d'ufficio del trimestre precedente.

Il **saldo demografico** trimestrale dell'**artigianato** è negativo di 18 imprese (tasso di crescita -0,2%), determinato dalle 165 nuove iscrizioni e dalle 183 cessazioni non d'ufficio, con il tasso di natalità pari allo 2,1% ed il tasso di mortalità pari a 2,3%.

Tutti i principali **settori artigiani**, presentano un saldo negativo. In particolare, applicando un ordinamento decrescente per entità di saldo percentuale spiccano: le costruzioni (-12,4%), le attività manifatturiere (-5%), il trasporto ed il magazzinaggio (-4%), i servizi alle imprese (-3,5%) e i servizi di alloggio e ristorazione (-2,8%).

Demografia imprese nel 1° trimestre (numero imprese)



Fonte: elaborazione CCIAA di Cremona su dati Infocamere

Attività economiche (variazioni % tendenziali)



Fonte: elaborazione CCIAA di Cremona su dati Infocamere

ARTIGIANATO - Imprese attive al 1° trimestre



Fonte: elaborazione CCIAA di Cremona su dati Infocamere